

[G+](#) [C](#) [Twitter](#) [Facebook](#) [Pinterest](#) [U](#) [Consiglia](#) [D](#) [Tumblr](#) [Email](#)

▶ Slideshow

1 di 8

&lt;

&gt;



Alla galleria "Prac" (acronimo per Piero Renna arte contemporanea) di via nuova Pizzofalcone, ecco "Purgatorio", mostra dell'artista e architetto napoletano Tommaso Ottieri. L'esposizione è dedicata alla bellezza sofferta che sprigiona ogni vicolo ed edificio partenopeo. "Un tipo di bellezza che dannava - commenta Ottieri - E che porta altre metropoli ad essere veri e propri inferni in terra. Cosa che però non accade qui: Napoli è come una terra di mezzo, una stazione di passaggio: appunto, un Purgatorio". Nel suoi lavori, che raccontano scorci della città, tra palazzi, piazze brulcanti e monumenti cadenti, l'artista descrive un'area urbana continuamente mutevole e diversa, che però non perde mai il ricordo del suo passato, di storie e leggende, immortalate in ogni suo paesaggio. Sono affascinanti le città di Ottieri (la mostra include alcune tele su Londra, Parigi e Praga), spesso ritratte di sera e dipinte con la rara tecnica dell'encausto con cera d'api. "Purgatorio", realizzata in collaborazione con la Galleria Forni di Bologna, sarà aperta al pubblico fino al 31 luglio, dal lunedì al sabato, dalle 16.30 alle ore 19.30.